herpy

VARANI

Solomon Island spiny monitor

Varanus spinulosus

Varanus spinulosus è un varano raro e quasi sconosciuto delle Isole Salomone e di Bougainville, riconoscibile dalla struttura delle scaglie spinose, simile a carta vetrata, e dalle file di grandi macchie gialle su fondo scuro. La gestione si basa su specie affini, perché in cattività si hanno quasi solo esperienze minime con questa specie.

Famiglia: Varanidae Nome precedente: *Varanus indicus spinulosus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-100 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**300 × 120 × 200 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**27-30 °C**
Punto caldo	**40-48 °C**
Temperatura, notte	**24-25 °C**
Umidità	**60-90%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 10-40 cm
Temperatura dell'acqua	**26-29 °C**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**4-7 uova**
Incubazione	**150-195 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus spinulosus è un varano di taglia media e costituzione robusta, con colore di fondo scuro e tre-quattro file trasversali di grandi macchie gialle. Le file anteriori spesso si fondono in ampie bande. È l'unico varano con scaglie fortemente coniche e carenate, e la pelle ha la consistenza della carta vetrata. Da qui deriva anche il nome scientifico, che significa "spinoso". Negli animali vivi in natura la pelle è piuttosto lassa. Gli occhi sono relativamente grandi e gli artigli non sono affilati come nei parenti arboricoli, il che fa pensare a uno stile di vita più terricolo.

La specie fu descritta nel 1941 da Robert Mertens sulla base di un solo animale e fu considerata una sottospecie di *V. indicus*. Per molti anni si conoscevano solo due esemplari di museo con località di ritrovamento precisa, e solo all'inizio degli anni '90 cinque animali con località imprecise provenienti da Isabel arrivarono negli Stati Uniti. Studi più recenti sugli emipeni e sulle scaglie mostrano che la specie non appartiene al gruppo in cui era stata collocata. Oggi è inserita in un proprio sottogruppo, *Solomonsaurus*, ed è uno dei varani meno conosciuti.

La specie raggiunge circa 90-100 cm di lunghezza totale. Lunghezza muso-cloaca, peso, longevità e differenze tra i sessi non sono noti, e la longevità indicata nella scheda è presa in prestito da varani affini di taglia simile.

In pratica non esiste esperienza di mantenimento: nel 2016 nel mondo c'erano solo due animali negli zoo, entrambi di sesso sconosciuto. Le indicazioni di gestione sono quindi prese da *V. juxtindicus* dell'isola di Rennell, nelle Isole Salomone, e da specie del gruppo *V. indicus*. Non è una specie con cui si possa procedere per tentativi.

Da adulta richiede un'intera stanza o un grande terrario costruito su misura, calore intenso e UVB ogni giorno, una spesa continua per pesce, uova, insetti e prede intere e molti anni di impegno quotidiano. La riproduzione in cattività non è documentata, quindi gli animali in commercio vanno considerati di cattura e possono ospitare parassiti intestinali. Un veterinario esperto in varani è indispensabile.

Leggi di più: Luce e UVB

Distribuzione e habitat

Varanus spinulosus vive solo nelle Isole Salomone e a Bougainville, in Papua Nuova Guinea. Esistono segnalazioni attendibili da Isabel, dalle isole San Jorge (dove fu raccolto l'esemplare tipo) e da Bougainville, dove un esemplare di museo proviene da Cape Torokina.

Le segnalazioni dalle isole Luisiadi e una foto dall'isola di Charapoana sono state respinte come errori o dati non validi. La presenza a Choiseul è probabile, perché le isole erano collegate durante l'era glaciale, ma non è documentata. Non si sa quanti animali esistano. Nella Lista Rossa IUCN la specie è classificata come a minor preoccupazione (LC), ma la valutazione si basa su pochissimi dati.

> **Areale d'origine:** Isole Salomone e Papua Nuova Guinea.

HABITAT

L'habitat è poco conosciuto. A Isabel la specie vive in boschetti di palme da cocco lungo la costa, a pochi metri dalla linea dell'alta marea e vicino ai villaggi, con foresta pluviale a livello del mare alle spalle, dove crescono palme da sago e palme da betel selvatiche. È attiva in pieno sole nelle ore centrali della giornata ed è comune anche nelle piantagioni di palma da sago.

Si muove a terra, ma sale sui tronchi delle palme e si nasconde nelle chiome quando viene disturbata. Vive anche nelle mangrovie. Il clima è caldo e umido tutto l'anno. La specie se la cava in terreni coltivati disturbati e vicino agli esseri umani, anche dove il rospo introdotto *Rhinella marina* è molto comune.

Un punto importante per la gestione è che la specie è diurna e passa la giornata sotto il sole diretto. Ha bisogno di un microclima con zone di sole molto calde e, allo stesso tempo, rifugi umidi.

Cura

IL TERRARIO

Le misure sono prese da varani affini, lunghi circa 100-140 cm. Un adulto di *Varanus spinulosus* richiede un terrario costruito su misura o un'intera stanza di almeno 300 × 120 × 200 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Tienilo singolarmente finché non si avrà più esperienza.

I terrari standard in vetro e silicone non reggono un animale di queste dimensioni, forza e attività. Usa una struttura leggera ma robusta, ad esempio in calcestruzzo alleggerito e profili in alluminio, con pareti intonacate e impermeabili. Le porte in vetro devono potersi chiudere a chiave, e le porte scorrevoli non sono adatte. Più aperture ci sono, più è facile lavorare all'interno del terrario.

Allestisci con rami robusti e una parete rocciosa artificiale sul fondo, in modo che l'animale possa arrampicarsi. La specie vive sia a terra sia nelle chiome delle palme, quindi servono sia spazio a terra sia possibilità di arrampicata. Realizza una vasca d'acqua fissa sul fondo, ad esempio di 190 × 100 cm e profonda 40 cm per un adulto. Le specie affini usano l'acqua per nuotare, immergersi e persino dormire, quindi la temperatura dell'acqua non deve scendere durante la notte.

Usa come substrato uno strato di 20 cm di corteccia umida, così che la femmina possa scavare il sito di deposizione. I giovani vengono tenuti inizialmente in una piccola scatola di plastica di circa 45 × 25 × 30 cm con carta sul fondo e una ciotola d'acqua bassa, per poi passare a un terrario in vetro di circa 130 × 70 × 90 cm con una vaschetta d'acqua profonda 10 cm.

Tutte le fonti di calore e i cavi devono trovarsi fuori dalla portata dell'animale o essere protetti da una rete, perché gli animali sono forti e sfruttano ogni angolo del terrario.

TEMPERATURA

Le temperature per *Varanus spinulosus* sono prese da *V. juxtindicus* e da altre specie del gruppo *V. indicus*. La temperatura dell'aria si mantiene a 27-30 °C di giorno e 24-25 °C di notte, quella dell'acqua a 26-29 °C.

Deve esserci una zona calda con un punto di sole a 40-48 °C. Si tratta della temperatura superficiale, da misurare con un termometro a infrarossi direttamente nel punto in cui l'animale si posa, non della temperatura dell'aria. 40-45 °C è un punto di partenza sicuro, ad esempio sotto un faretto da circa 120 W. Serve un ampio gradiente di temperatura, in modo che l'animale possa scegliere liberamente tra zone calde e più fresche.

Le fonti di calore devono essere fuori dalla portata dell'animale e la sonda del termostato deve essere inaccessibile, perché gli animali sono molto forti. La specie proviene da un clima prossimo all'equatore, quindi non devono esserci periodi freschi né riposo invernale.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 % di giorno e più alta di notte, fino al 90 %. Si ottiene con una grande vasca d'acqua, substrato umido e nebulizzazione quotidiana. L'aria stagnante favorisce muffe e proliferazione batterica, quindi la ventilazione deve essere buona.

In natura la specie vive lungo la costa, dove l'umidità è alta tutto l'anno. L'acqua va cambiata spesso, perché animali di questo tipo defecano anche in essa. Una vasca con scarico, che si possa svuotare senza aprire il terrario, semplifica molto il lavoro. Nebulizza regolarmente anche il substrato, così che un'estremità del terrario mantenga l'umidità.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

I parenti del gruppo *V. indicus* nuotano e si immergono spesso e dormono in acqua, perciò si consiglia una vasca fissa, anche se la specie non è nota come semiacquatica. Un adulto ha bisogno di una vasca di circa 190 × 100 cm e profonda 40 cm; per i giovani circa 10 cm di profondità.

L'acqua si mantiene a 26-29 °C e può al massimo calare un poco di notte, perché gli animali affini ci dormono. Filtrala, riscaldala e cambiala spesso. Uno scarico diretto nella fognatura rende più semplice il cambio dell'acqua. Assicurati che l'animale possa sempre uscire facilmente dall'acqua.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e si scalda in pieno sole nelle ore centrali della giornata, quindi da adulta ha bisogno di luce intensa e UVB. Usa ad esempio quattro tubi fluorescenti da 36 W e un faretto da 120 W accesi tutto il giorno, e un faretto UV da 300 W acceso 45 minuti al mattino e al pomeriggio, oppure un'illuminazione LED equivalente con faretti da basking da 80 W e lampade UV da 70 W.

Imposta gli UVB nella zona 3 della scala Ferguson e posiziona la lampada in modo che l'animale possa avvicinarsi e anche cercare l'ombra. Le specie affini restano a lungo sotto la fonte di luce. Usa un misuratore UV e sostituisci le lampade secondo le indicazioni del produttore, perché gli UVB diminuiscono col tempo.

ALIMENTAZIONE

In natura la specie mangia artropodi, uova di megapodi, pesci e piccoli uccelli. Esce dalla foresta per prendere le interiora dei pesci puliti, saccheggia i pollai e cerca cibo nella zona di marea. È un cacciatore versatile, in parte necrofago.

Gli adulti ricevono, come le specie affini, grandi insetti più topi e ratti subadulti, uova sode, granchi e pesce di mare due o tre volte a settimana. I giovani vengono nutriti ogni giorno nei primi quattro mesi e poi quattro giorni a settimana con grandi locuste, grilli, tarme della farina e topi neonati. Tieni sotto controllo obesità e steatosi epatica: i roditori non devono essere l'alimento principale, ma va data una dieta varia con pesce e insetti.

Dai un integratore di vitamine e minerali a tutte le prede. Dosa l'integratore per kg di peso corporeo a settimana, con la D3 come elemento decisivo, anche con UVB quotidiani. Concorda la dose con un veterinario.

L'alimentazione è pericolosa. Gli animali affini si lanciano rapidamente sul cibo e mordono senza controllo. Lavati le mani prima di nutrirli, così che l'odore di uova, pesce e topi non resti su di esse, e usa pinze lunghe. Gli animali andrebbero separati durante il pasto.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

In natura la specie è timida e fugge verso le chiome delle palme. Un animale catturato può sibilare e comunque calmarsi in fretta senza tentare di mordere, ma del temperamento non si sa altro. Gli artigli sono meno affilati rispetto a molti altri varani, ma un animale di 90-100 cm ha un morso potente e una coda che può frustare, quindi lesioni gravi sono un rischio reale.

Aspetta a maneggiare un nuovo animale finché non si è ambientato. Avvicinati con calma e lentezza, sostieni tutto il corpo e non afferrare la coda. Addomestica trascorrendo tempo nella stanza ed essendo prevedibile. Impara a riconoscere lo stress: sibili, gola gonfia e coda che frusta; interrompi la manipolazione quando li vedi.

Come tutti i rettili, l'animale può portare la salmonella. Lavati le mani con il sapone dopo ogni contatto con l'animale, il terrario e l'acqua, e non usare i lavelli della cucina per la pulizia. I bambini piccoli e le donne in gravidanza dovrebbero tenersi a distanza.

Le specie affini sono sorprendentemente socievoli, e due maschi possono vivere a lungo con una femmina senza conflitti, ma i giovani possono ferirsi gravemente a vicenda. Tieni *Varanus spinulosus* singolarmente finché non si avrà più esperienza.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze tra i sessi e l'età della maturità sessuale non sono note per *Varanus spinulosus*, e non esistono caratteri esterni noti. Un maschio può però estroflettere parzialmente gli emipeni quando viene catturato. Nei varani in generale, la sessatura sicura dei giovani richiede un veterinario. I riproduttori di specie affini misurano circa 100-140 cm.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto per *Varanus spinulosus*. Nelle specie affini il maschio morde con forza la femmina sul collo durante l'approccio, e l'accoppiamento può avvenire dopo due mesi di convivenza. Una femmina può essere tenuta con due maschi nello stesso terrario senza conflitti. Dai alla femmina un terrario separato per la gravidanza e la deposizione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è ovipara, ma le covate non sono descritte. Le 4-7 uova indicate nella scheda sono prese da *V. juxtindicus*, dove la femmina depone circa 40 giorni dopo l'ultimo accoppiamento. Offrile una cassetta di deposizione interrata con coperchio rimovibile. Le uova di *V. rainerguentheri* sono lunghe circa 70 mm. I termitai sulle palme possono essere un sito di deposizione naturale, ma non è documentato.

Le femmine della specie affine mangiano gran parte delle uova subito dopo la deposizione, fino alla metà, anche dopo un trattamento ormonale. Mettilo in conto e sorveglia la cassetta.

INCUBAZIONE

L'incubazione non è descritta per *Varanus spinulosus*. In *V. indicus* e *V. juxtindicus* le uova vengono incubate a 28,5-30 °C e si schiudono dopo 158-174 giorni; con temperature più basse o variabili può essere necessario fino a 193 giorni. Non girare le uova e sotterrale a metà in vermiculite, perlite o corteccia in una scatola.

I piccoli aprono da soli le uova e l'ombelico si chiude dopo 1-2 giorni. Il tasso di fecondazione è basso, circa un uovo su cinque, ma la maggior parte delle uova fecondate si schiude.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento di *Varanus spinulosus* è preso da *V. juxtindicus*. I piccoli pesano circa 23 g alla schiusa e iniziano a mangiare dopo 3-4 giorni. La prima muta avviene dopo 33-46 giorni e poi dopo circa 4, 6 e 12 mesi. In *V. rainerguentheri* i piccoli misurano circa 27 cm di lunghezza totale alla schiusa e 85 cm dopo 18 mesi.

Prima dei primi pasti vengono tenuti separati su carta umida. Dai insetti più grandi, pezzetti di pesce e topi neonati; i topi sono nettamente preferiti. Nutrili ogni giorno nei primi quattro mesi e poi quattro giorni a settimana. Dai vitamine e minerali. I piccoli possono ferirsi gravemente a vicenda, quindi nutrili separatamente se ci sono segni di aggressività.

Salute ed errori comuni

Non esistono conoscenze specifiche sulle malattie della specie. Quanto segue si basa su specie affini e sui varani in generale:

- Parassiti intestinali e protozoi negli animali di cattura appena importati. Segni e reperti tipici sono feci sottili e sanguinolente, vermi, tenie, flagellati, amebe e vermi polmonari. Può essere letale e si trasmette facilmente. Fai analizzare le feci e tratta presso un veterinario.
- Quarantena di almeno otto settimane per i nuovi animali, con attrezzatura separata e giornale come substrato. Lava e disinfetta mani e attrezzi.
- Gli animali catturati in natura e tenuti in cattive condizioni sono stressati e tollerano male il trasporto.
- La salmonella può essere trasmessa. Mantieni una buona igiene delle mani.
- Fragilità ossea per carenza di UVB, vitamina D3 o calcio.
- Obesità e steatosi epatica per eccesso di grassi, soprattutto se i roditori sono l'alimento principale.
- Ferite e lesioni da lotte e da morsi durante l'alimentazione.
- Problemi della pelle con substrato costantemente bagnato e senza zone asciutte.

Con così pochi animali al mondo ci sono molte incognite. Rivolgiti a un veterinario esperto in varani in caso di perdita di peso, mancanza di appetito per diverse settimane, gonfiori, flaccidità o feci sanguinolente. La riproduzione in cattività non è documentata, quindi gli animali in commercio vanno considerati di cattura e trattati fin dall'inizio come potenzialmente malati.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.